



Venerdì 13 Gennaio 2023

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Dati economici USA a novembre 2022

Si indicano di seguito i principali dati economici americani nei primi 11 mesi del 2022.

Vendita al dettaglio

Le vendite al dettaglio sono diminuite dello 0,6% a novembre, rispetto all'aumento dell'1,3% di ottobre, al di sotto delle previsioni che indicavano una perdita dello 0,2%.

I rivenditori di autoveicoli e ricambi hanno registrato un calo del 2,3% m/m a novembre. Le vendite di questa categoria sono state volatili, ma anche con le revisioni al rialzo di ottobre, sono scese del 2,4% su base annua. Escludendo le auto, le vendite sono diminuite dello 0,2% su base mensile, al di sotto delle aspettative.

Gli incassi dei distributori di benzina sono diminuiti (-0,1% m/m) a causa del calo dei prezzi del gas. Le vendite nei negozi di materiali per l'edilizia e di attrezzature per il giardinaggio sono diminuite del 2,5% rispetto all'anno precedente.

Le vendite al dettaglio nel "gruppo di controllo", che esclude le categorie più volatili (auto, stazioni di servizio e materiali da costruzione) e viene utilizzato per stimare la spesa per consumi personali (PCE), sono diminuite dello 0,2% m/m rispetto all'aumento dello 0,5% m/m rivisto al ribasso di ottobre.

All'interno del gruppo, le perdite maggiori si sono registrate nelle vendite dei negozi di elettronica ed elettrodomestici (-1,5% m/m), dei rivenditori non specializzati (- 0,9 m/m) e dei negozi di articoli sportivi e musica (-0,6% m/m).

Un punto di forza sono state le vendite dei servizi di ristorazione e dei locali di intrattenimento, gli unici dati positive del settore dei servizi. Qui le vendite sono aumentate dello 0,9% m/m, dopo la crescita forte dell'1,6% m/m di ottobre.

Indice di fiducia delle piccole e medie imprese

L'ottimismo delle piccole imprese è meno cupo a novembre.



L'indice NFIB è salito leggermente a novembre, sembrando trovare un fondo dopo la caduta dell'ultimo anno. L'indice è salito di 0,6 punti a 91,9 in novembre, rimanendo al di sotto della media di 49 anni, che è di 98 punti.

Al di sotto del dato principale, tre delle dieci componenti secondarie sono scese nel mese. I proprietari si aspettano un miglioramento delle condizioni aziendali nei prossimi sei mesi, ma con un valore netto negativo del 43%, la misura è ancora una lettura da recessione.

La percentuale netta di proprietari che aumentano i prezzi medi di vendita è aumentata di un punto, raggiungendo il 51%, un valore elevato, ma inferiore a quello registrato nel 2022.

Il miglioramento maggiore si è registrato nell'andamento dei profitti che, con -22 punti, è diventato meno negativo, il che significa che ci sono meno segnalazioni di profitti negativi. Tra le imprese che hanno segnalato una riduzione dei profitti, la causa più comunemente citata è stata l'aumento del costo dei materiali (29%), seguita da vicino dalla diminuzione delle vendite (25%).

Il mercato del lavoro

La tensione del mercato del lavoro è rimasta una preoccupazione anche a novembre, con il 44% dei proprietari che ha segnalato posti di lavoro difficili da occupare, in calo di due punti rispetto ad ottobre. La situazione è particolarmente grave nei settori dei trasporti, del commercio all'ingrosso e delle costruzioni. Il 18% dei titolari prevede ancora di creare nuovi posti di lavoro nei prossimi tre mesi, ma si tratta della percentuale più bassa dal gennaio 2021. Anche i proprietari che prevedono di aumentare i compensi nei prossimi tre mesi sono scesi di quattro punti rispetto ad ottobre, passando a un 28% netto.

Piani di spesa

I piani di spesa in conto capitale nei prossimi mesi sono saliti leggermente al 24%. La NFIB ritiene che le attuali intenzioni di spesa in conto capitale siano "troppo basse per aumentare la produttività".

La percentuale netta di proprietari che prevedono un aumento delle vendite reali è migliorata di cinque punti, ma è ancora negativa per l'8%, una lettura piuttosto debole.

Nel complesso, la fiducia delle piccole imprese può essere meglio descritta come meno cupa a novembre. La carenza di manodopera, le interruzioni della catena di approvvigionamento e l'inflazione elevata hanno contribuito a peggiorare il sentimento nel corso dell'ultimo anno, ma a novembre si sono visti alcuni segnali di una leggera attenuazione di queste preoccupazioni.

(Contenuto editoriale a cura della [Italy-America Chamber of Commerce of Texas](#) [2])

Ultima modifica: Venerdì 13 Gennaio 2023

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

[Economia](#) [3]



Source URL: <https://www.assocamerestero.com/notizie/dati-economici-usa-novembre-2022>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.com/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://www.assocamerestero.com/ccie/italy-america-chamber-of-commerce-of-texas-inc>

[3] <https://www.assocamerestero.com/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D568>